

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00073340

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione croce astile

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione simboli dei quattro evangelisti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenzuola

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria SC

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenzuola

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XIV

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1300

DTSV - Validita' post

DTSF - null 1399

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione produzione toscana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica rame/ incisione

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 51

MISN - Lunghezza 28

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

Opera interamente in rame, forse un tempo dorato. Recto : all'estremità dei bracci vi sono quattro quadrilobi ; in quello in alto è incisa la figura del pellicano che nutre i suoi piccoli, nel braccio la Vergine avvolta in un grande manto e S. Giovanni col volto dolente poggiato su una mano, alla base dell'asta il Calvario col Teschio. Il Cristo (13x12), a tutto tondo, è rappresentato con i piedi uniti, le ginocchia piegate, vestito di un ampio perizoma a grandi pieghe, il petto dalla

DESO - Indicazioni sull'oggetto	gabbia toracica assai marcata e le braccia spalancate con i tendini delle ascelle in rilievo ; il volto reclinato e con gli occhi già chiusi è circondato da una massa compatta di capelli ricadenti sul petto. La croce è inoltre decorata da racemi incisi lungo i bracci e all'incrocio di essi da losanghette sporgenti con all'interno un fiore a quattro petali ; lo stesso motivo sporge lateralmente dall'asta all'altezza delle gambe del Cristo. Verso : nella parte tergale i quadrilobi terminali portano incisi a mezza figura i simboli dei quattro Evangelisti : in alto l'aquila di S. Giovanni, nel braccio trasversale il bue di S. Luca ed il leone di S. Marco, in basso l'angelo di S. Matteo, tutti con le ali spiegate ed una sorta di ampio cartiglio. All'incrocio tra l'asta ed il braccio un altro quadrilobo.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Si tratta di un bell'esempio di croce astile situabile in ambito trecentesco : presenta notevoli affinità (stessa tipologia del Cristo, della croce e dei simboli degli Evangelisti) con un'opera appartenente alla pieve di S. Maria a Poppiena (fraz. di Pratovecchio) che G. Cantelli (Catalogo, Poppi, "Mostra dei paramenti ed arti minori nelle chiese del Casentino", 1968, n. 151, figg. 130-131) data al XIV secolo, confutando l'opinione di M. Salmi ("L'oreficeria medioevale nell'aretino", in "Rassegna d'arte", 1916, pagg. 242-243) che la considerava un'opera quattrocentesca. Il corpo del Cristo di notevole bellezza è caratterizzato da uno schematismo formale riscontrabile in numerosi manufatti del periodo e così pure gli stilizzati simboli degli Evangelisti, inoltre ben si addice al gusto gotico sia il tipo di croce con i terminali quadrilobati, sia il motivo a racemi che la decorazione. La croce proviene dalla chiesa di S. Biagio a Brentosanico ed è ricordata da S. Casini (vol. II, pag. 248, 1914), nell'elenco di oggetti d'arte del comune ; egli ci informa dell'esistenza di altre due croci simili allora conservate a Firenzuola e nella chiesa di S. Bartolomeo alle Valli, purtroppo attualmente non rintracciabili.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 262688

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Casini S.

BIBD - Anno di edizione

1914-1917

BIBH - Sigla per citazione

00015077

BIBN - V., pp., nn.

p. 248

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1976

CMPN - Nome

Galletti S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Paolucci A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2010

RVMN - Nome

Borghini C.